

COMUNITÀ

d'amore

N. 1443

15 novembre 2020

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO - La venuta del Signore
GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

PRIMA PAGINA

Carissimi,

inizia in questa domenica, per noi ambrosiani, il **tempo di avvento**.

«**L'Avvento è il periodo dell'anno che suggerisce di riflettere sul tempo, sulla dimensione temporale della vita umana.** È una riflessione che contribuisce alla saggezza in molte esperienze culturali, anche se in modi diversi. Il libro del Siracide, che accompagna questo anno pastorale come testo biblico per ispirare percorsi di sapienza, invita a una saggia considerazione del tempo». Inizia così la **Lettera per il tempo di Avvento, Il Verbo entra nella storia**, che l'Arcivescovo propone alla Diocesi come tappa della proposta pastorale di quest'anno.

Domenica prossima metteremo a disposizione questo testo dell'arcivescovo: è comunque già scaricabile dal sito della diocesi e anche sul nostro sito parrocchiale.

Questo tempo di avvento è un tempo di attesa, di preparazione verso il Natale, ma anche di sofferenza in particolare nell'anno dell'emergenza sanitaria, con i suoi lutti e costrizioni.

«C'è motivo per riflettere, confrontarsi, conversare e condurre una verifica critica sul nostro modo di considerare e vivere il tempo – scrive monsignor Delpini -. I cristiani guardano bene i giorni, precari e promettenti, opachi e gravidi di speranza, così che si ravvivi lo stupore per quel giorno benedetto che li illumina tutti. Saremo capaci di considerare la storia, i suoi sussulti di sapienza e le sue deludenti insipienze, così che ancora ci sorprenda e ci rallegri il giorno santo di Gesù, luce e riposo per tutti gli altri giorni, capace di offrire pace?».

Il tempo si può definire come occasione, scrive l'Arcivescovo riprendendo la proposta pastorale dello scorso anno. «Durante la terribile prova dell'epidemia ho sentito spesso non solo ripetere, ma testimoniare e praticare questa audacia di vivere condizionamenti impensati come occasioni propizie per valori in altri tempi troppo dimenticati, **per una conoscenza più approfondita di se stessi e delle persone vicine**». Sta alla coscienza di ciascuno rispondere a questa sollecitazione in positivo o in negativo. «Ma in ogni situazione c'è la possibilità di scegliere il bene, di decidersi ad amare, di mettere mano all'impresa di migliorare le cose e contribuire ad aggiustare il mondo».



Dal MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO per la IV GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

“Tendi la tua mano al povero” (cfr Sir 7,32)

“Tendi la tua mano al povero” (cfr Sir 7,32). La sapienza antica ha posto queste parole come un codice sacro da seguire nella vita. Esse risuonano oggi con tutta la loro carica di significato per aiutare anche noi a concentrare lo sguardo sull'essenziale e superare le barriere dell'indifferenza. La povertà assume sempre volti diversi, che richiedono attenzione ad ogni condizione particolare. [...]

4. Sempre l'incontro con una persona in condizione di povertà ci provoca e ci interroga. Come possiamo contribuire ad eliminare o almeno alleviare la sua emarginazione e la sua sofferenza? Come possiamo aiutarla nella sua povertà spirituale? La comunità cristiana è chiamata a coinvolgersi in questa esperienza di condivisione, nella consapevolezza che non le è lecito delegarla ad altri. **E per essere di sostegno ai poveri è fondamentale vivere la povertà evangelica in prima persona.** Non possiamo sentirci “a posto” quando un membro della famiglia umana è relegato nelle retrovie e diventa un'ombra. Il grido silenzioso dei tanti poveri deve trovare il popolo di Dio in prima linea, sempre e dovunque, per dare loro voce, per difenderli e solidarizzare con essi davanti a tanta ipocrisia e tante promesse disattese, e per invitarli a partecipare alla vita della comunità.

È vero, **la Chiesa non ha soluzioni complessive da proporre, ma offre, con la grazia di Cristo, la sua testimonianza e gesti di condivisione.** Essa, inoltre, si sente in dovere di presentare le istanze di quanti non hanno il necessario per vivere. Ricordare a tutti il grande valore del bene comune è per il popolo cristiano un impegno di vita, che si attua nel tentativo di non dimenticare nessuno di coloro la cui umanità è violata nei bisogni fondamentali.

5. Tendere la mano fa scoprire, prima di tutto a chi lo fa, che **dentro di noi esiste la capacità di compiere gesti che danno senso alla vita.** Quante mani tese si vedono ogni giorno! Purtroppo, accade sempre più spesso che la fretta trascina in un vortice di indifferenza, al punto che non si sa più riconoscere il tanto bene che quotidianamente viene compiuto nel silenzio e con grande generosità. Accade così che, solo quando succedono fatti che sconvolgono il corso della nostra vita, gli occhi diventano capaci di scorgere la bontà dei santi “della porta accanto”, «di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio» (Esort. ap. *Gaudete et exsultate*, 7), ma di cui nessuno parla. Le cattive notizie abbondano sulle pagine dei giornali, nei siti internet e sugli schermi televisivi, tanto da far pensare che il male regni sovrano. Non è così. Certo, non mancano la cattiveria e la violenza, il sopruso e la corruzione, ma la vita è intessuta di atti di rispetto e di generosità che non solo compensano il male, ma spingono ad andare oltre e ad essere pieni di speranza.

[...]10. **«In tutte le tue azioni, ricordati della tua fine»** (Sir 7,36). È l'espressione con cui il Siracide conclude questa sua riflessione. Il testo si presta a una duplice interpretazione. La prima fa emergere che abbiamo bisogno di tenere sempre presente la fine della nostra esistenza. Ricordarsi il destino comune può essere di aiuto per condurre una vita all'insegna dell'attenzione a chi è più povero e non ha avuto le stesse nostre possibilità. Esiste anche una seconda interpretazione, che evidenzia piuttosto il fine, lo scopo verso cui ognuno tende. È il fine della nostra vita che richiede un progetto da realizzare e un cammino da compiere senza stancarsi. Ebbene, il fine di ogni nostra azione non può essere altro che l'amore. È questo lo scopo verso cui siamo incamminati e nulla ci deve distogliere da esso.

AVVISI

«**Il kaire delle 20.32**», una reazione all'emergenza spirituale. Ogni sera d'Avvento tre minuti per pregare in famiglia con l'Arcivescovo, in collegamento con Chiesa Tv, Radio Marconi, Radio Mater e Radio Missione Francescana. Tutti gli interventi verranno caricati sul portale e sui social della Diocesi

«**A occhi aperti**», ecco come pregare in famiglia nel tempo di Avvento! Dopo l'esperienza del primo *lockdown* i Servizi per la Pastorale liturgica, la Catechesi, la Famiglia e l'Oratorio della Diocesi hanno predisposto un sussidio per celebrazioni domestiche, che non sostituiscono la Messa domenicale, ma vi sono collegate. Di domenica in domenica saranno messi a disposizione sul sito della diocesi: noi li condivideremo anche sulla nostra pagina Facebook e sul sito parrocchiale.

Tre testi importanti, scritti dal nostro Arcivescovo e acquistabili presso le librerie o sugli appositi spazi internet:

«**Benedetto pranzo di Natale**», l'Arcivescovo scrive alle famiglie

«**Quella notte, per vincere le sette paure**», l'Arcivescovo scrive ai bambini.

«**La spiritualità delle briciole**», l'Arcivescovo scrive ai malati

Dopo cinque anni di permanenza presso la nostra parrocchia, la **onlus SOS giovani** ha lasciato l'appartamento del secondo piano. L'associazione, che nasce dalla spiritualità di san Giovanni Calabria, ospitava giovani maggiorenni che uscivano dalle case famiglia per avviarli all'autonomia. Il contratto, che aveva una durata ancora di un anno, è stato interrotto perché l'educatore dell'associazione che seguiva il progetto non era più nella possibilità di portare avanti l'impegno e quindi la onlus non ha più potuto continuare il suo impegno presso la nostra parrocchia. Auguriamo a tutti loro un cammino lieto e sereno.

Lunedì prossimo, 16 novembre, alle ore 21.00, incontro online sulla piattaforma zoom, con i genitori dei bambini di quarta elementare.

Oggi, «**IV Giornata Mondiale dei Poveri**», con il tema, scelto da papa Francesco: «**Tendi la tua mano al povero**». Abbiamo provveduto a formare i diversi pacchi di sostegno per i poveri seguiti dalla nostra Caritas, anche grazie ai prodotti ricevuti la scorsa settimana. Se non siete riusciti a portare **dei prodotti per l'igiene e la cura personale e della casa** da regalare ai nostri assistiti, potete anche lasciare un'**offerta**, usufruendo della consueta busta della terza domenica del mese. Grazie!

INFO & ORARI

Parrocchia San Filippo Neri

Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: www.psfn.it Email: informazioni@psfn.it

Instagram: [parrocchiasanfilipponeerimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeerimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatrice dell'Oratorio

Cecilia: educatore@psfn.it; 3489148956

Polisportiva: info@psfn.it

Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; segreteria@psfn.it

Caritas - Centro di ascolto

Mercoledì dalle 16 alle 18; venerdì dalle 9 alle 11

Caritas: caritas@psfn.it

Servizio guardaroba: un mercoledì al mese

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

Locanda di Gerico 0239000843; gerico2002@tiscali.it

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

ACLI 0239000843

Sportello sociale

Da martedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.00

AGENDA LITURGICA

CALENDARIO LITURGICO (Anno B) - rito ambrosiano PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI – MILANO DAL 15 NOVEMBRE 2020 AL 22 NOVEMBRE 2020

<p>DOMENICA 15 NOVEMBRE morello</p> <p>✚ I DOMENICA DI AVVENTO Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Is 24,16b-23; Sal 79; 1 Cor 15,22-28; Mc 13,1-27 Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi</p>	<p>10.30 Santa Messa PRO POPULO 18.00 Santa Messa CARLA SIBILLA BUCCA GINO, RENGITH, STANLY</p>
<p>LUNEDI' 16 NOVEMBRE morello</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Margherita di Scozia – memoria facoltativa S. Geltrude – memoria facoltativa Ger 1,4-10; Sal 73; Ab 1,1; 2,1-4; Mt 4,18-25 Il profeta annuncia la salvezza del Signore</p>	<p>8.15 Lodi mattutine 8.30 Santa Messa Fam. PENACHI, GARBELLI, DE PORTU LENA BIANCHI</p>
<p>MARTEDI' 17 NOVEMBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Elisabetta di Ungheria – memoria Ger 1,11-19; Sal 101; Am 1,1-2; 3,1-2; Mt 7,21-29 Salva il tuo popolo, Signore</p>	<p>17.30 Santo Rosario 18.00 Santa Messa MINA, GIUSEPPE, DAMIANA</p>
<p>MERCOLEDI' 18 NOVEMBRE morello</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ded. Basiliche romane Ss. Pietro e Paolo – mem.fac. Ger 2,1-9; Sal 13; Am 5,10-15; Mt 9,9-13 Signore, abbi pietà di Sion, perché è tempo di usarle misericordia</p>	<p>8.15 Lodi mattutine 8.30 Santa Messa ANIELLO E MARIA</p>
<p>GIOVEDI' 19 NOVEMBRE morello</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ger 2,1-2a. 12-22; Sal 73; Am 8,9-12; Mt 9,16-17 Signore, sii fedele alla tua alleanza</p>	<p>17.30 Santo Rosario 18.00 Santa Messa GIUSEPPE e fam. PASSAVANTI</p>
<p>VENERDI' 20 NOVEMBRE morello</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>B. Samuele Marzorati – memoria facoltativa Ger 2, -2a. 23-29; Sal 50; Am 9,11-15; Mt 9,35-38 Signore, rendimi la gioia della tua salvezza</p>	<p>8.15 Lodi mattutine 8.30 Santa Messa Fam. FUMAGALLI, fam. MADERNA</p>
<p>SABATO 21 NOVEMBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Presentazione della B.V. Maria - memoria Ger 2,1-2a. 30-32; Sal 129; Eb 1,13-2,4; Mt 10,1-6 Presso di te, Signore, è la redenzione d'Israele</p>	<p>17.00 Adorazione eucaristica e confessioni 17.30 Santo Rosario 18.00 Santa Messa Fam. MOTTA, fam. PELEGRINI ANNA</p>
<p>DOMENICA 22 NOVEMBRE morello</p> <p>✚ II DOMENICA DI AVVENTO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Is 51,7-12a; Sal 47; Rm 15,15-21; Mt 3,1-12 Il tuo nome, o Dio, si estende ai confini della terra</p>	<p>10.30 Santa Messa PRO POPULO 18.00 Santa Messa</p>